



Primo Piano - Mafia: in manette un'altra fiancheggiatrice di Matteo Messina Denaro

Trapani - 14 apr 2025 (Prima Notizia 24) La donna è stata arrestata per favoreggiamento personale e procurata inosservanza di pena aggravati dall'essere stati commessi al fine di avvantaggiare l'associazione mafiosa Cosa Nostra.

In provincia di Trapani, investigatori del Servizio Centrale Operativo e del ROS, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Palermo, su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia, a carico di una donna, Floriana Calcagno, indagata, in concorso, per favoreggiamento personale e procurata inosservanza di pena aggravati dall'essere stati commessi al fine di avvantaggiare l'associazione mafiosa Cosa Nostra. La donna, di professione insegnante, è legata da stretti vincoli parentali con Francesco Luppino, esponente di vertice della famiglia mafiosa di Campobello di Mazara e storico uomo di fiducia dell'ex latitante Matteo Messina Denaro. Le indagini, finalizzate a ricostruire la rete di fiancheggiatori che ha sostenuto l'allora latitante Messina Denaro Matteo – corroborate dall'analisi di tabulati telefonici e traffici di celle, dalla visione di immagini di videosorveglianza e dallo sviluppo delle fonti dichiarative – hanno disvelato il ruolo attivo svolto dall'indagata nelle fasi terminali della latitanza di Messina Denaro. In particolare, gli elementi investigativi acquisiti conducono ad ipotizzare che Calcagno Floriana abbia fornito all'allora latitante sostegno logistico, aiuto e supporto morale e materiale nel territorio di Campobello di Mazara, Mazara del Vallo, Tre Fontane e in altre località della provincia di Trapani, al fine di soddisfarne anche le primarie esigenze personali, assicurandogli attraverso un sistema di staffetta e scorta con la propria autovettura, la possibilità di spostarsi in modo riservato sul territorio e di non essere catturato dalle forze dell'ordine. Sono attualmente in corso delle perquisizioni nella provincia di Trapani, con il supporto dei Reparti Prevenzione Crimine della Polizia di Stato e di personale dello Squadrone Eliportato "Cacciatori Sicilia" dell'Arma dei Carabinieri.

(Prima Notizia 24) Lunedì 14 Aprile 2025